

## BANDO PUBBLICO

FINANZIAMENTO DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ABBATTIMENTO, L'ELIMINAZIONE E/O LA RIMOZIONE DELLE OPERE ABUSIVE, NONCHÉ PER INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE E/O DEI BENI INTERESSATI

## ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

- Ai sensi del Titolo IV Capo 1 del D.P.R. n.380 del 6 giugno 2001 e s.m.e i. è affidata alle amministrazioni comunali l'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia svolta nel territorio di competenza, prevedendo l'obbligo per le stesse di provvedere alla demolizione delle medesime opere ed al ripristino dello stato dei luoghi, qualora sussistano le condizioni previste dal medesimo art. 27;
- Con delibera n° 229 del 16 febbraio 2005 la giunta regionale ha trasferito al Settore Urbanistica l'esercizio delle attività connesse alla vigilanza ed alla repressione dell'abusivismo edilizio ed alla riqualificazione delle relative aree interessate;
- Occorre incentivare il ricorso alle procedure sanzionatorie previste dal Titolo IV, Capo 1 del D.P.R. n° 380/01 e s.m.e i., garantendo ai Comuni la disponibilità di risorse finanziarie;
- La Regione Campania, con L.R. n° 15 del 26 luglio 2002 ha istituito il "*Fondo di Rotazione*" per l'abbattimento, l'eliminazione e/o la rimozione delle opere abusive, nonché per interventi di recupero e riqualificazione delle aree e/o dei beni interessati;

## ART. 2- RISORSE FINANZIARIE

- Sono destinate € 500.000,00, a valersi sul sopraccitato "*Fondo di Rotazione*", da erogarsi con le modalità previste dallo stesso fondo per il finanziamento finalizzato all'abbattimento, all'eliminazione e/o alla rimozione delle opere abusive, nonché interventi di recupero e riqualificazione delle aree e/o dei beni interessati.

## ART. 3- SOGGETTI BENEFICIARI.

- Amministrazioni Comunali che si trovano nelle condizioni finanziarie di non poter supportare l'intero importo necessario per le operazioni di abbattimento, eliminazione e/o a rimozione delle opere abusive, nonché per interventi di recupero e riqualificazione delle aree e/o dei beni interessati.

## ART. 4- CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Rappresentano condizioni di ammissibilità:

1. L'adozione di tutti i provvedimenti e le azioni previste dall'art. 27 del D.P.R. 380/01 e s.m.ei..
2. Deliberazione dell'organo comunale competente con il quale si approva l'intervento, si fa carico del costo dell'intervento per la parte eventualmente eccedente il finanziamento richiesto e dà mandato all'organo comunale competente di avanzare richiesta di finanziamento, nonché adempiere agli atti necessari.
3. Essere in possesso del progetto esecutivo per le operazioni di abbattimento, eliminazione e/o a rimozione delle opere abusive, nonché per interventi di recupero e riqualificazione delle aree e/o dei beni interessati, completo di grafici e cartografia.
4. il preventivo di spesa relativo all'intervento risultante dal computo metrico del progetto, dovrà essere stato redatto in conformità al prezzario regionale vigente. Il finanziamento erogato dalla Regione Campania dovrà, ove possibile, integrare le risorse che l'Amministrazione richiedente ha già destinato all'intervento repressivo.

5. Dichiarazione del R.U.P. circa la conformità dell'intervento di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi alla pianificazione territoriale ed urbanistica ivi compresa quella paesistica.
6. Relazione tecnica sui tempi e modi di realizzazione e gestione dell'intervento.
7. Relazione circa le modalità di affidamento dei lavori che attesti la conformità alle norme vigenti in materia di lavori pubblici.

**ART. 5- CRITERI DI RICEVIBILITA' DELLE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE.**

1. Non sono ammissibili le richieste :
  - presentate da soggetti diversi dalle amministrazioni Comunali;
  - incompleti degli allegati e della documentazione richiesta;
  - con documentazione non conforme a quanto previsto;
  - non deliberate dall'organo comunale competente;
  - presentate oltre i termini previsti dal presente bando;
  - presentate ad un indirizzo diverso da quello indicato all'art. 7 del presente bando.

**ART. 6- TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO.**

1. Le richieste di finanziamento devono essere indirizzate a:  
**Regione Campania, Area 16 Governo del Territorio, Settore 01 Urbanistica, Servizio 01 Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio, Centro Direzionale Napoli isola C/3 piano 14°- cap 80143 Napoli-** con la seguente dicitura:

**“Bando per l' accesso al “ Fondo di Rotazione “istituito con L.R. n° 15 del 26/07/2002 per l'erogazione di finanziamento finalizzato agli interventi repressivi delle opere edilizie abusive. Richiesta di Finanziamento”.**

Le istanze devono essere presentate entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando **esclusivamente a mano** tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30. Per la determinazione della data di presentazione dell'istanza farà fede il timbro regionale che sarà apposto sulla ricevuta predisposta dall'amministrazione inoltrante.

1. La Busta di cui al comma 1 deve contenere :
  - o La richiesta di finanziamento;
  - o La documentazione richiamata all'art. 4 del presente bando;
3. Le richieste di finanziamento, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate in duplice copia in formato cartaceo, delle quali una copia originale debitamente firmata e l'altra anche in copia fotostatica conforme all'originale, e ove possibile, su idoneo supporto informatico ( floppy /Cd-Rom).

**ART. 7- PROCEDURA DI SELEZIONE.**

1. Il Settore Urbanistica, della Regione Campania, Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio- Condono Edilizio, procede all'istruttoria ed alla valutazione dell'istanza ai fini della concessione del finanziamento previsto.
2. Le richieste sono esaminate da un Comitato di valutazione composto dai seguenti membri di seguito elencati:
  - Il Dirigente del Settore Regionale Urbanistica o suo delegato;
  - Il Dirigente del Servizio Vigilanza e repressione Abusivismo Edilizio. Condono Edilizio
  - N° 2 tecnici responsabili di Posizione Organizzativa del Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio;

- N°1 istruttore direttivo tecnico-amministrativo del Servizio Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio - Condono Edilizio
3. L'istruttoria delle richieste, che avviene in base all'ordine di presentazione, è articolata in due fasi:
    - a. esame di ammissibilità formale;
    - b. valutazione delle richieste e formulazione di una graduatoria.
  4. la documentazione relativa alla graduatoria comprende, oltre all'elenco delle richieste da finanziare, anche l'elenco di quelle escluse dal finanziamento con i relativi atti istruttori, nonché apposita relazione, redatta a cura del Comitato di Valutazione, sulla selezione esperita.

#### ART. 8- CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Il punteggio totale sarà attribuito con una valutazione da 1 a 100 punti secondo quanto illustrato nella Tabella di valutazione riportata alla fine del presente articolo del bando;
2. La concessione del finanziamento avviene sulla base della posizione assunta dalla richiesta di finanziamento nella graduatoria di merito, determinata in relazione ai valori assunti dagli indicatori elencati nella tabella di valutazione, e sulla base cronologica della data e dell'ora dell'acquisizione al protocollo regionale delle richieste di finanziamento, assegnato secondo l'ordine di presentazione delle medesime come indicato al comma 1 dell'art.6;
3. A seguito del completamento dell'iter istruttorio ai Comuni beneficiari verrà comunicato l'accoglimento della domanda e l'importo del contributo concesso come risulta dall'istanza presentata.
4. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul B.U.R.C e sul web della Regione Campania.

#### TABELLA DI VALUTAZIONE

Comuni con abuso ricadente in zona vincolata ai sensi del DI/vo 42/04	20
Comuni con abuso non ricadente in zona vincolata ai sensi del DI/vo 42/04	5
Efficacia delle soluzioni progettuali sotto il profilo delle loro capacità di conseguire gli obiettivi attesi	Da 1 a 10
Efficacia delle soluzioni progettuali intesa come capacità di ottenere il risultato atteso minimizzando i costi di realizzazione e gestione	Da 5 a 10
Quota di partecipazione al finanziamento superiore al 50%	10
Capacità di offrire elementi qualificanti con riferimento a nuovi interventi	Da 10 a 20
Capacità di offrire elementi qualificanti con riferimento al completamento di interventi in corso e/o precedenti	Da 10 a 20
<b>Compatibilità ambientale.</b> Valutazione rispetto ai seguenti parametri:	
○ Riduzione del degrado dell'ambiente	5
○ Salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità delle aree protette	5
<b>Massimo punteggio raggiungibile</b>	<b>100</b>

#### ART. 9- TERMINI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. IL Finanziamento è concesso dal Fondo di Rotazione con un limite massimo di €/anno 50.000,00.
2. In analogia a quanto previsto dal D.M. 23/07/2004 intitolato “ Modalità e condizioni per la restituzione al Fondo per le demolizioni delle opere abusive delle anticipazioni sui costi relativi agli interventi di demolizioni”, le somme anticipate dalla Regione Campania saranno rimborsate dai soggetti obbligati entro 60 giorni dalla effettiva riscossione delle somme a carico degli esecutori degli abusi.
3. Il rimborso delle somme erogate è a carico dei soggetti obbligati e deve avvenire tramite versamento sul conto corrente n° **21965181 intestato alla Regione Campania –Servizio Tesoreria- Napoli**, causale del versamento “*Restituzione delle anticipazioni al Fondo di Rotazione*” con l’indicazione di uno specifico codice da definire, comunicando l’avvenuto pagamento al Settore Urbanistica ed al Settore Entrata e Spesa della Regione Campania.
4. Trascorsi cinque anni dalla data di concessione del finanziamento, qualora il rimborso non avvenga entro tale termine, l’A.G.C. n° 8 provvederà ,con il patrocinio dell’avvocatura regionale, al recupero coattivo nei confronti dei soggetti obbligati inadempienti dell’importo delle somme anticipate, unitamente agli interessi di mora, calcolati a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine fino a comprendere quello dell’effettivo versamento, al saggio d’interesse legale.
5. Il finanziamento concesso viene erogato secondo le seguenti modalità:  
Erogazione diretta da parte della Regione Campania

#### ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il responsabile del procedimento è l’ing. Salvatore Giordano, funzionario del Servizio Vigilanza e repressione Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio.

#### ALLEGATO A

INDIRIZZO E PUNTO DI CONTATTO PRESSO IL QUALE SONO DISPONIBILEI INFORMAZIONI

Regione Campania - Servizio Vigilanza E Repressione Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio.

Centro Direzionale Napoli Isola C/3 - 80143 Napoli

Telefono 081 7969500 0817969501

Fax 0817969497

e-mail: [s.giordano@maildip.regione.campania.it](mailto:s.giordano@maildip.regione.campania.it)

Il Dirigente  
**Ing. Bartolomeo Sciannimanica**